



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco/Commissario straordinario
e
all'Organo di revisione
del Comune di Tavazzano con Villavesco
(LO)

Oggetto: Nota Istruttoria Integrativa - Rendiconti 2020 - 2021 -2022

A seguito dell'esame delle relazioni relative ai rendiconti degli esercizi 2020, 2021 e 2022 inviate a questa Sezione, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del TUEL, dall'Organo di revisione del Comune, della successiva attività istruttoria e in particolare della lettura della nota di chiarimenti a firma del commissario straordinario e del revisore contabile, residua la necessità di chiarire i seguenti profili di criticità finanziaria, che non risultano adeguatamente riscontrati:

1) Cassa vincolata

La risposta fornita dall'Ente nel merito del rispetto del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 si è soffermata sul solo esercizio 2022. Si chiedono, pertanto, chiarimenti in ordine alla costituzione della cassa vincolata per gli esercizi finanziari dal 2019 al 2021.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306

e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: lobbardia.controllo@corteconticert.it

2) FCDE e capacità di riscossione

La risposta fornita dall'Ente circa la limitata capacità di riscossione in riferimento alle voci IMU/TASI, TARSU/TIA/TARI/TARES e fitti attivi e canoni patrimoniali conferma il dato rilevato in sede istruttoria con il conseguente aggravio in termini di accantonamento in sede di FCDE a copertura dei residui rilevati al 31.12.2022 che costituiscono la base di calcolo del FCDE associato al Consuntivo 2022. Alla luce di quanto esposto si richiedono maggiori e puntuali chiarimenti in merito all'accertamento contabile per cassa relativo all'ICI/IMU ordinaria a partire dall'esercizio 2018.

3) Residui attivi: consistenza ed anzianità

La risposta fornita dall'Ente circa la consistenza dei residui attivi associata alla vetustà dei medesimi non ha fornito adeguati elementi di valutazione. In particolare, non è stato fornito il dettaglio relativo all'anno di formazione dei residui, utilizzando, di contro, la definizione "residui di più vecchia data" che non consente una valutazione congrua della permanente esigibilità dei medesimi. Si vorranno, pertanto, integrare le informazioni già fornite con una puntuale indicazione della consistenza dei residui più risalenti indicando, voce per voce, i pertinenti riferimenti e l'anno di formazione dei medesimi. Si vorranno, inoltre, fornire ulteriori elementi informativi in merito alla valutazione sulla eliminazione dei residui che, in base a quanto dichiarato, sembrerebbe essere stata demandata all'agente di riscossione in assenza di una valutazione autonoma da parte dell'Ente circa la permanente esigibilità del credito.

I chiarimenti e la documentazione a supporto dovranno pervenire **entro il 23 gennaio 2024**, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità Con.Te istruttoria/procedimento istruttorio/invio Documento. Si evidenzia che la documentazione esplicativa l'Ente trasmetterà in allegato non esime dall'obbligo di relazionare in merito a ciascuna fattispecie richiesta.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al dott. Giovanni Lento (e-mail: giovanni.lento@corteconti.it - tel.: 02/77114306).

Distinti saluti,

Il Magistrato Istruttore
dott.ssa Iole Genua

Il funzionario istruttore: Giovanni Lento



CORTE DEI CONTI